

News

Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 28 anno VIII, dal 9 al 16 settembre 2019

Redatta con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 9 al 16 settembre 2019**

Sommario

INTERNAZIONALE	4
Accordo ENAC – Aviazione Civile giapponese: dal 2020 più collegamenti tra Italia e Giappone	4
Porto di Anversa: impronta ecologica in ritardo rispetto al volume delle merci e alla produzione industriale	4
EVA+, attive in Italia e Austria le infrastrutture di ricarica veloce che permettono di fare un pieno di energia in circa 30 minuti	5
“Rail Action Week”: i risultati della settimana dedicata alla sicurezza ferroviaria in ambito europeo	6
Volkswagen vuole rendere la mobilità elettrica attraente: lancia il suo wallbox per caricare la propria auto elettrica a casa	6
ITALIA	8
Governo: Conte, per innovare servono infrastrutture	8
UNREA: in crescita nei mesi estivi il mercato dei veicoli commerciali: +3,9% a luglio e +6,7% ad agosto	8
In caduta libera il mercato dei veicoli industriali: -28,9% a luglio e -25% ad agosto	9
MIT: pubblicato il decreto sui requisiti di idoneità alla circolazione dei rotabili storici e turistici	10
ART: illustrati a Cgil, Cisl e Uil i contenuti delle proprie recenti delibere in materia di concessioni autostradali	10
Alitalia: nel mese di agosto ricavi traffico passeggeri +2,5%, viaggiatori +0,4% %	10
Forum Ambrosetti: presentato lo studio condotto da The European House-Ambrosetti in collaborazione con FS	11
Più attenzione alla manutenzione delle strade	13
RFI: ottiene la certificazione del sistema di gestione degli asset aziendali	13
Fit Cisl : ripresa sul confronto nazionale su riorganizzazione del nuovo modello manutenzione Trenitalia	14
Italo: piano triennale 2019- 2021 con nuove assunzioni. 500 nuovi ingressi con formazione e misure di welfare	15
Porto Ravenna: sospensione da funzioni per vertici dell’Autorità Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale	16
Un manuale per la mobilità sostenibile nel Mediterraneo finanziato con il Programma Interreg Med è disponibile online	16
REGIONE LAZIO	17
ADSP Tirreno centro settentrionale: di Majo, al Seatrade piena convergenza con Rct e armatori per efficientare servizi ai crocieristi	17
ROMA CAPITALE	18
Fiumicino: aggiudicato l’appalto per servizio di organizzazione e gestione dei servizi di TPL alla ditta Trotta Bus Services Spa	18
Atac: azienda è impegnata per garantire la piena sicurezza degli impianti nelle stazioni	18

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 9 al 16 settembre 2019

AGENDA	19
Lo scandalo delle valutazioni costi-benefici. Un convegno internazionale	19
FederMobilità: convenzioni aperte Consip su pianificazione territoriale e mobilità sostenibile in un convegno	19
Mobility Innovation Tour il 17 settembre fa tappa a Cagliari con convegno “Efficienza, qualità, ambiente: come cambia il TPL”	20
“25 anni di ISFORT”	21
Expo Ferroviaria: FerPress con CIFI-Assifer organizza l’evento “Due driver per l’efficienza dei trasporti 4.0” 3 Ottobre Milano	22

INTERNAZIONALE

Accordo ENAC – Aviazione Civile giapponese: dal 2020 più collegamenti tra Italia e Giappone

(FERPRESS) – Roma, 11 SET – È stato sottoscritto il 9 settembre 2019, presso la Direzione Generale dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, il Record of Discussion fra Italia e Giappone, finalizzato all'ampliamento del mercato dei servizi aerei tra i due Paesi.

L'accordo, firmato dal Direttore Generale ENAC, Alessio Quaranta, e dal Direttore della Divisione Trasporto Aereo Internazionale del Civil Aviation Bureau, Toshiyuki Onuma, prevede un rilevante incremento delle frequenze per i voli diretti tra Italia e Giappone per i passeggeri e lo sviluppo dei servizi all cargo. In particolare, riguardo ai collegamenti passeggeri con Tokyo, il nuovo accordo vede finalmente riconosciuta alle compagnie italiane la possibilità di operare sull'aeroporto di Tokyo-Haneda, fino a 7 servizi settimanali, mentre i servizi su Tokyo-Narita vengono completamente liberalizzati.

Per i servizi cargo è stato previsto un incremento delle frequenze, nello specifico 10 frequenze settimanali, e una tabella delle rotte liberalizzata.

Per quanto concerne il code sharing l'accordo prevede la possibilità di operare servizi in collaborazione tra vettori delle due parti o di Paesi terzi con rotte liberalizzate e senza limiti di frequenze per segmento.

Le intese raggiunte rappresentano un ulteriore passo per lo sviluppo concreto delle relazioni tra Italia e Giappone nel settore dell'aviazione civile con benefici che avranno ricadute sul mercato e sugli interessi commerciali di entrambi i Paesi.

Porto di Anversa: impronta ecologica in ritardo rispetto al volume delle merci e alla produzione industriale

(FERPRESS) – Roma, 11 SET – Il porto di Anversa sta compiendo passi importanti per diventare il porto sostenibile del futuro. Questo è il chiaro messaggio del quinto Rapporto di sostenibilità pubblicato oggi dalla comunità portuale.

Lo sviluppo del porto deve andare di pari passo con il maggior contributo possibile alla società, secondo il rapporto. Pubblicato ogni due anni, sintetizza i principali indicatori economici, ecologici e sociali. Questi dimostrano le aree di sostenibilità in cui il porto sta andando bene, ma anche dove sono necessari ulteriori sforzi.

Il 2018 è stato un anno eccellente per il porto di Anversa con un volume totale di merci marittime di 235,2 milioni di tonnellate, con un aumento del 5,1% rispetto al periodo precedente e il sesto anno consecutivo consecutivo. Anche gli investimenti industriali nel porto sono aumentati.

Secondo il CEO di Port of Antwerp Jacques Vandermeiren: "L'aspetto positivo è che stiamo riuscendo a impedire che la nostra impronta ecologica cresca, nonostante i maggiori volumi di merci e una maggiore produzione industriale. NOx e SO2 sono ulteriormente diminuiti, il nostro consumo di energia è in calo e il numero di unità di produzione di energia verde è in costante crescita."

Negli ultimi anni la comunità portuale ha perseguito risolutamente l'innovazione come un modo per affrontare le sfide poste dai cambiamenti climatici. Ad esempio, con l'introduzione di Ecluse, la prima rete di riscaldamento a vapore per l'industria. Questo ora fornisce il 5% della produzione totale fiamminga di riscaldamento rispettoso dell'ambiente e consente di risparmiare emissioni di CO2 di 100.000 tonnellate all'anno. Anche gli alimentatori a terra per le navi all'ormeggio contribuiscono a ridurre le emissioni nell'area portuale. Dal 2016 sono stati installati circa 40 powerpoint onshore su banchine per rimorchiatori, chiatte e barche da crociera fluviale.

In una prima serie di dimostrazioni per la cattura e l'utilizzo del carbonio (CCU) varie aziende stanno collaborando per studiare le possibilità di produzione ecologica di metano da CO2. Iniziative come queste

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 al 16 settembre 2019

stanno incoraggiando le aziende a sperimentare nuove tecnologie, in modo che possano essere ridimensionate a lungo termine. In modi come questi Anversa funge da banco di prova per l'innovazione.

Il porto è anche all'avanguardia nell'uso di progetti di transizione digitale come leva per una logistica più sostenibile, al fine di rimanere competitivi su scala mondiale.

Sebbene il porto continui a compiere progressi in termini di sostenibilità, volume delle merci e produzione industriale, sono ancora necessari ulteriori sforzi.

“Per mantenere la nostra posizione di leadership economica è fondamentale mantenere il porto accessibile. E anche per motivi ecologici, dobbiamo affrontare il problema della mobilità. In particolare, il passaggio modale dalla strada al trasporto su chiatte e ferrovia è una priorità per prossimo futuro”, dichiara Peter Van de Putte, direttore della Left Bank Development Corporation. La sfida più grande rimane la transizione verso fonti di energia rinnovabile e un'economia circolare attraverso l'introduzione di tecnologie innovative. I carburanti alternativi sono già stati resi disponibili, ma l'offerta deve ancora espandersi. Il GNL è una soluzione temporanea, ma la comunità portuale vede prospettive in metanolo e idrogeno. Nel 2021, un banco di prova operativo deve incoraggiare lo sviluppo di nuove tecnologie e migliorarle nel porto di Anversa.

Al fine di mantenere lo slancio della sostenibilità, il prossimo anno il porto presenterà ancora una volta un premio di sostenibilità alla società con il progetto più innovativo nel campo della sostenibilità. Questa competizione che si tiene ogni due anni ha una reputazione internazionale e tutte le compagnie nel porto possono partecipare.

Non solo le compagnie locali ma anche altri porti troveranno esempi nel rapporto che li ispireranno a dare il proprio contributo alla sostenibilità. Ad esempio, il rapporto precedente ha ispirato il settore marittimo internazionale ad adottare gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Ciò ha portato nel 2018 alla firma del programma di sostenibilità Porti mondiali ad Anversa.

Lo stesso Bilancio di Sostenibilità 2019 è stato redatto in conformità con gli standard della Global Reporting Initiative ed è stato validato da un revisore esterno.

EVA+, attive in Italia e Austria le infrastrutture di ricarica veloce che permettono di fare un pieno di energia in circa 30 minuti

(FERPRESS) – Roma, 13 SET – Sono attive tutte le 200 stazioni di ricarica veloce da 50kW installate nell'ambito del progetto EVA+, pari a 400 punti di ricarica disponibili per i clienti finali presso le principali strade a lunga percorrenza di Italia e Austria. EVA+, Electric Vehicles Arteries, è il progetto europeo per lo sviluppo della mobilità elettrica nato nel 2016, che prevedeva entro tre anni l'installazione di 200 infrastrutture di ricarica veloce, 180 in Italia e 20 in Austria, lungo le strade a lunga percorrenza extraurbane dei due Paesi.

Il programma, co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del “Connecting Europe Facility”, ha visto la collaborazione di Enel in qualità di coordinatore, con Verbund, principale utility austriaca, SMATRICS, il più importante operatore austriaco di reti di ricarica, e insieme ad alcuni tra i più importanti marchi automobilistici a livello mondiale come Renault, Nissan, BMW Group e Volkswagen Group Italia (con le marche Volkswagen e Audi).

Le infrastrutture di ricarica di EVA+ presenti sul territorio italiano sono interamente sviluppate e installate da Enel X, e grazie a una potenza fino a 50kW, permettono di fare un pieno di energia a due veicoli contemporaneamente in circa 30 minuti. Ogni stazione è compatibile con tutti i modelli di auto elettriche attualmente sul mercato e rispetta gli standard internazionali nell'ambito dell'e-mobility: CCS, CHAdeMO e Type 2.

Le stazioni di ricarica veloci EVA+ fanno parte di una rete capillare presente sul territorio italiano e austriaco che, da oggi, permette agli utenti di affrontare un viaggio in auto elettrica dalla Sicilia all'Austria con soste di breve durata e senza paura di rimanere senza energia.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 al 16 settembre 2019

Grazie al recente accordo di interoperabilità tra Enel X e SMATRICS, gli utenti delle due aziende potranno accedere ai punti di ricarica di EVA+ e delle rispettive reti di ricarica nazionali in totale libertà e senza limiti territoriali nei due Paesi. Inoltre, grazie alle funzionalità avanzate di Juicepass, la nuova app per la mobilità elettrica di Enel X, è ancora più semplice ricaricare il proprio veicolo presso le stazioni fast del progetto.

“Rail Action Week”: i risultati della settimana dedicata alla sicurezza ferroviaria in ambito europeo

(FERPRESS) – Roma, 10 SET – 7.011 persone identificate, 967 passaggi a livello presenziati, 620 autovetture controllate. 1.158 controlli anche in località sensibili lungo la linea ferroviaria, come tunnel, ponti e cavalcavia. 79 le contravvenzioni elevate per attraversamento dei binari. 9 le denunce per episodi di danneggiamento di carrozze e di apparati di sicurezza dei trasporti come, ad esempio, la segnaletica ferroviaria.

Questi i risultati italiani della “Rail Action Week”, l’iniziativa di RAILPOL, Associazione a cui aderiscono le Polizie Ferroviarie e dei Trasporti europee, dedicata alla sicurezza ferroviaria ed in particolare alla prevenzione di comportamenti scorretti o attività vietate che mettono a repentaglio l’esercizio ferroviario e la sicurezza dei trasporti.

Attenzione particolare anche al settore del trasporto di merci pericolose con 148 controlli effettuati su tutto il territorio nazionale.

L’operazione ha visto l’impiego in Italia di 8.555 operatori di Polizia Ferroviaria e la collaborazione di 901 dipendenti delle imprese ferroviarie ed in particolare della Protezione Aziendale.

Prevenzione a tutto tondo con 10 incontri tenuti durante la settimana nelle scuole, nell’ambito del progetto di educazione alla legalità “Train...to be cool”, la campagna educativa avviata nel 2014, al fine di sensibilizzare i giovani al rispetto delle regole e diffondere il messaggio della sicurezza in ambito ferroviario.

Volkswagen vuole rendere la mobilità elettrica attraente: lancia il suo wallbox per caricare la propria auto elettrica a casa

(FERPRESS) – Roma, 12 SET -Volkswagen vuole rendere la mobilità elettrica attraente e alla portata di quante più persone possibile. Il marchio sta quindi implementando una gamma di wallbox in coincidenza con l’inizio del nuovo ID.3: andando avanti, i clienti saranno in grado di caricare i loro veicoli elettrici rapidamente e comodamente a casa grazie all’ID.

Offre una capacità di carica fino a 11 kW e si ricarica quasi cinque volte più velocemente di una normale presa di corrente domestica. Ciò significa che un ID.3 con una batteria da 58 kWh può essere caricato completamente in circa 6 ore. Con un prezzo di lancio a partire da € 399, l’ID. Il caricabatterie offre un eccellente rapporto qualità-prezzo. Volkswagen stima che circa la metà di tutte le operazioni di ricarica per veicoli elettrici avverrà a casa.



La Volkswagen presenterà tre versioni dell’ID. Caricabatterie, la differenza principale sono le funzioni digitali che offrono. Tutte e tre le versioni possono essere ordinate su Internet o presso i concessionari Volkswagen da fine novembre. Prima di acquistare, i clienti possono verificare online gratuitamente se installare l’ID. Il caricabatterie sarà semplice per loro. Volkswagen può anche organizzare l’installazione e la messa in servizio della wallbox da parte di un esperto.

La versione base al prezzo di € 399 offre una soluzione di ricarica di alta qualità a prezzi interessanti. Il semplice

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 9 al 16 settembre 2019**

funzionamento, il cavo fisso di Tipo 2 e una capacità di ricarica fino a 11 kW rendono la ricarica domestica molto comoda. Il design moderno si adatta perfettamente al nuovo ID.3. Inoltre, la wallbox compatta e robusta offre anche una protezione integrata della corrente di guasto CC per la massima sicurezza e un'installazione semplice ed economica.

Volkswagen vuole rendere il passaggio ai veicoli elettrici il più attraente possibile. Il Gruppo lancerà quasi 70 nuovi modelli elettrici nei prossimi dieci anni. Il primo veicolo di questa nuova generazione, l'ID.3, ha celebrato la sua anteprima mondiale all'IAA 2019. In concomitanza con il debutto, il marchio offre un pacchetto completo per la ricarica conveniente e sostenibile dei veicoli elettrici. Oltre all'ID. Gamma di caricabatterie di scatole da parete, Volkswagen Naturstrom® è una fonte certificata di eco-potenza che garantisce una mobilità completamente priva di emissioni per i veicoli elettrici. In futuro, il servizio di ricarica We Charge fornirà l'accesso a oltre 100.000 punti di ricarica pubblici in tutta Europa.

ITALIA

Governo: Conte, per innovare servono infrastrutture

"Le infrastrutture sono essenziali per avviare una nuova strategia di crescita fondata sulla sostenibilità. Abbiamo bisogno di un sistema moderno, connesso, integrato, più sicuro, che tenga conto degli impatti sociali e ambientali delle opere". Lo ha detto il premier Giuseppe Conte nel corso del suo discorso sulla fiducia, in aula a Montecitorio. Parlando delle priorità del nuovo governo, Conte ha poi aggiunto che "la rivoluzione dell'innovazione non può realizzarsi senza un'adeguata rete di infrastrutture tradizionali dei trasporti, senza un'attenta politica di difesa del territorio e dell'ambiente". Il premier ha quindi sottolineato: "E' necessario per questo ravvivare la dinamica degli investimenti, sia proseguendo nell'azione di supporto alle pubbliche amministrazioni sia nella definizione delle priorità fondamentali su cui concentrare nuove risorse. Le infrastrutture, in questa prospettiva, sono essenziali - ha concluso il premier - per avviare una nuova strategia di crescita fondata sulla sostenibilità. Abbiamo bisogno di un sistema moderno, connesso, integrato, più sicuro, che tenga conto degli impatti sociali e ambientali delle opere".

UNREA: in crescita nei mesi estivi il mercato dei veicoli commerciali: +3,9% a luglio e +6,7% ad agosto

(FERPRESS) – Roma, 13 SET – Il periodo estivo conferma la buona dinamicità del mercato dei veicoli commerciali (autocarri con ptt fino a 3,5t). Nei mesi di luglio e agosto, infatti, secondo le stime diffuse dal Centro Studi e Statistiche UNRAE, le immatricolazioni segnano rispettivamente un incremento del 3,9% con 15.267 unità (rispetto alle 14.689 dello stesso mese 2018) e del 6,7% con 9.458 veicoli (verso gli 8.864 dell'agosto 2018).

I primi 8 mesi archiviano nel complesso 121.165 immatricolazioni, in crescita del 6,5% rispetto alle 113.800 del gennaio-agosto dello scorso anno.

"A partire dal 1° settembre – afferma Michele Crisci, Presidente dell'UNRAE, l'Associazione delle Case Automobilistiche Estere – sono entrate in vigore, anche per i veicoli commerciali, le nuove norme europee di immatricolazione dei veicoli in funzione di emissioni testate anche con prove reali, fino ad oggi obbligatorie solo per le autovetture. Il mercato non sembra essere stato alterato da una spinta di veicoli Euro 6-D in stock, in quanto quasi tutte le Case automobilistiche hanno registrato un normale smaltimento nel corso dei mesi precedenti".

"La performance positiva delle immatricolazioni – prosegue il Presidente – è imputabile in particolare ai benefici del Superammortamento, in un quadro che necessita di interventi strutturali che possano accelerare la sostituzione di un parco circolante ancora molto anziano. Secondo le ultime stime del nostro Centro Studi, infatti, il parco al 30 giugno 2019 contava ancora la metà dei veicoli rispondenti alle Direttive di emissione ante Euro 4, quindi con più di 14 anni di età".

Analizzando nel dettaglio la struttura del mercato di gennaio-luglio 2019 (con dati ancora suscettibili di leggeri aggiustamenti nei prossimi due mesi, a causa dei ritardi di immatricolazione), quando nel suo complesso il mercato evidenziava una crescita simile e pari al 6,2% con 111.469 immatricolazioni, emerge un andamento positivo per tutti gli utilizzatori. I privati segnano una crescita del 5,5%, confermando la quota al 21,6% con 24.066 immatricolazioni, le società perdono meno di mezzo punto, fermandosi al 48,2% con un incremento in volume del 5,2% dato dalle 53.715 unità immatricolate rispetto alle 51.053 del gennaio/luglio 2018.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 al 16 settembre 2019

Le autoimmatricolazioni segnano un +1,8% mentre più dinamiche sono le altre società: +5,7%. Il noleggio, infine, è il canale con la performance migliore nel periodo in esame: +8,4% con 33.688 unità rispetto alle 31.072 di un anno fa. La quota sale di 0,6 punti, raggiungendo il 30,2% del totale mercato.

Dall'analisi per motorizzazione, invece, emerge nel periodo gennaio-luglio una tenuta del diesel che, con circa 99.000 immatricolazioni, si mantiene in territorio positivo con una crescita dell'1,8%. La performance peggiore del mercato lo induce, però, ad una riduzione di 3,9 punti percentuali, all'88,8% del totale. La benzina, con una crescita del 106,6% raddoppia la sua quota di mercato (4,5%), comunque con volumi contenuti a circa 5.000 unità. Buona la dinamica di crescita per metano (+53,9%), Gpl (+32%) ed elettrico (+120,4%, allo 0,7% di quota di mercato), mentre continuano a flettere i veicoli ibridi, ormai allo 0,1% del totale mercato.

Continuano a crescere, infine, le emissioni di CO₂ per i veicoli commerciali che nel periodo gennaio-luglio con 159,3 g/km segnano un incremento del 2% rispetto ai 156,2 g/km dello stesso periodo 2018.

In caduta libera il mercato dei veicoli industriali: -28,9% a luglio e -25% ad agosto

(FERPRESS) – Roma, 11 SET – Sulla base dei dati delle immatricolazioni forniti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Centro Studi e Statistiche dell'UNRAE ha elaborato una stima del mercato dei veicoli industriali con massa totale a terra superiore alle 3,5 t che – per i mesi di luglio e agosto 2019 – restituisce andamenti decisamente negativi nel confronto con gli stessi mesi del 2018: rispettivamente -28,9% per il mese di luglio (1.555 unità contro 2.188) e -25% per agosto (970 unità contro 1.294).

Nel comparto dei veicoli pesanti con massa totale a terra uguale o superiore a 16 t, il mercato è caduto del 33,2% a luglio 2019 su luglio 2018 (1.135 unità immatricolate contro 1.698) e del 24,2% ad agosto 2019 su agosto 2018 (735 unità contro 970).

Nei primi 8 mesi la flessione è del 5% per i veicoli con massa totale a terra superiore alle 3,5t (16.586 unità verso 17.451), e del 5,2% per quelli uguali o maggiori di 16t (13.354 contro 14.092).

“Si tratta di contrazioni del mercato importanti che avevamo previsto – commenta Franco Fenoglio – dopo gli incrementi registrati a maggio e giugno, imputabili in parte all'impennata della domanda prima dell'entrata in vigore della norma che dal 15 giugno scorso rende obbligatoria l'adozione del cosiddetto cronotachigrafo intelligente sul nuovo immatricolato. Questi dati riprendono e confermano l'andamento negativo costantemente registrato fin dagli ultimi mesi dello scorso anno, dimostrando la reale sofferenza del mercato di fronte alla mancanza di piani strutturali di sviluppo, mirati ad un rinnovo significativo del parco circolante in termini concreti di sostenibilità e sicurezza”.

“Distrazioni politiche e incertezze amministrative – prosegue Fenoglio – continuano a condizionare pesantemente lo sviluppo dell'autotrasporto italiano. Dello stesso decreto ministeriale del 22 luglio scorso, che dettava le modalità di erogazione degli incentivi agli investimenti destinati alle imprese di autotrasporto, inviato agli organi competenti per l'iter necessario alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, non si hanno più notizie. Siamo ormai all'inizio di settembre e i termini per la presentazione delle domande, che scadranno il 15 giugno 2020, non sono stati ancora aperti”.

“I cospicui investimenti sostenuti dall'industria del settore automotive per portare i veicoli industriali a standard ecologici e di sicurezza avanzati diventano improduttivi – sottolinea ancora Fenoglio – se, a fronte delle grandi affermazioni di principio circa la necessità di politiche che privilegino la sostenibilità complessiva del sistema produttivo e dei servizi, nessuna concreta azione viene poi programmata per rinnovare coerentemente e realisticamente il parco circolante, tenendo conto che qualsiasi shift modale non può prescindere dall'impiego dei veicoli stradali in un sistema intermodale intelligente, elastico, efficace e complessivamente sostenibile.

Continuare a puntare il dito contro i veicoli stradali – in quanto presunti maggiori responsabili di inquinamento e scarsa sicurezza – oggi è antistorico e francamente anche ridicolo, soprattutto se guardiamo al settore dei trasporti e alle dinamiche che lo caratterizzano, in primo luogo quella dell'occupazione, che vede nella sola Italia una carenza di circa 20.000 conducenti professionali di veicoli industriali, per non parlare della mancanza

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 al 16 settembre 2019

di 5.000 tecnici specializzati per la manutenzione. E' evidente che non possiamo più accontentarci di dichiarazioni politiche alle quali non segue poi alcuna concreta attenzione ai problemi reali delle imprese e dei lavoratori del settore, nonché dei consumatori.

Mentre salutiamo il Ministro De Micheli e Le rivolgiamo i nostri migliori auguri di buon lavoro, vogliamo sottolineare che nei punti programmatici del nuovo Governo si parla genericamente di transizione ecologica efficace e di politiche per la mobilità sostenibile. Questo, insieme con la totale assenza di riferimenti alla necessità di uno sviluppo razionale del sistema dei trasporti, ci fa temere che – ancora una volta – possa essere proprio il sistema dei trasporti a dover pagare un contributo ingiustificato ad una politica ecosostenibile insufficiente nei risultati perché incerta nelle premesse”.

“Chiediamo quindi con forza – conclude Fenoglio – un confronto immediato ed attento con il Parlamento e con il Governo, per confrontarci su tutti i temi legati allo sviluppo dell'autotrasporto, a cominciare dalla riforma organica del Codice della Strada, legge fondamentale del settore, che oggi ingessa ogni possibilità di innovazione tecnica ed amministrativa anche per l'adeguamento alle prescrizioni internazionali, considerata inoltre l'attuale situazione critica dell'Amministrazione.

Avanziamo inutilmente proposte in merito da ben tre legislature, senza avere mai avuto la minima attenzione.

Al Governo, e segnatamente ai dicasteri dei Trasporti, dell'Ambiente e del Lavoro, chiediamo la possibilità di illustrare la situazione del settore della produzione, distribuzione, circolazione ed assistenza dei veicoli industriali e dei relativi allestimenti, nonché le proposte di soluzione che la nostra esperienza ci consente di avanzare”.

MIT: pubblicato il decreto sui requisiti di idoneità alla circolazione dei rotabili storici e turistici

(FERPRESS) – Roma, 12 SET – E' stato pubblicato il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 235 del 10 giugno 2019 relativo all'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 5 della legge n. 128 del 9 agosto 2017 sui requisiti di idoneità alla circolazione dei rotabili storici e turistici iscritti nel registro di immatricolazione dei veicoli ferroviari.

Il decreto prevede che i treni storici e turistici iscritti in un apposito registro sono idonei alla circolazione sulle tratte ferroviarie ad uso turistico. Inoltre, per espletare servizio turistico, possono circolare anche su altre tratte dell'infrastruttura nazionale e regionale nel rispetto delle norme sulla sicurezza fissate dall'ANSFISA.

I requisiti di idoneità alla circolazione necessari sono stabiliti nell'allegato al decreto.

Consulta [il decreto](#)

ART: illustrati a Cgil, Cisl e Uil i contenuti delle proprie recenti delibere in materia di concessioni autostradali

(FERPRESS) – Roma, 11 SET – L'Autorità dei Trasporti ha illustrato ai Segretari Confederali di Cgil, Cisl e Uil i contenuti delle proprie recenti delibere adottate in materia di concessioni autostradali.

Alla presentazione, che ha avuto luogo ieri presso gli uffici di Roma dell'Autorità, hanno partecipato il Presidente, i Consiglieri e il Segretario Generale dell'Autorità, il Vice Segretario Generale della Cgil, Vincenzo Colla e i Segretari Confederali della Cisl, Andrea Cuccello e della Uil, Tiziana Bocchi.

Alitalia: nel mese di agosto ricavi traffico passeggeri +2,5%, viaggiatori +0,4%%

(FERPRESS) – Roma, 10 SET – Continuano a crescere i ricavi da traffico passeggeri e il numero dei viaggiatori di Alitalia nel mese di agosto. Nell'ottavo mese del 2019 la Compagnia italiana ha registrato un

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 al 16 settembre 2019

incremento del 2,5% dei ricavi da traffico passeggeri rispetto all'anno precedente. Da gennaio ad agosto del 2019 si rileva, inoltre, un incremento dei ricavi da traffico passeggeri del 2% a confronto con l'identico periodo del 2018.

Positivi i risultati anche per quanto riguarda il numero dei passeggeri: Alitalia ha trasportato anche ad agosto oltre 2 milioni di viaggiatori, un dato in crescita dello 0,4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

I risultati dell'ottavo mese di quest'anno sono stati trainati dalle ottime performance dei voli intercontinentali. Nel settore dei collegamenti di lungo raggio Alitalia ha registrato ad agosto un incremento del numero di viaggiatori del 5,4% rispetto allo stesso mese del 2018 e del 7,3% su agosto 2017. I passeggeri trasportati sui voli intercontinentali sono stati 288.667, cifra mai toccata dal 2009 ad oggi. Numeri che hanno determinato anche una crescita dei ricavi – sempre relativi al settore dei collegamenti di lungo raggio – del 4,3% rispetto allo stesso mese del 2018. Nei primi otto mesi del 2019, il segmento dei voli di lungo raggio ha visto un incremento dei ricavi del 4,7% e dei passeggeri pari al +4%.

Parallelamente ai risultati economici, anche le performance operative della Compagnia italiana si confermano positive. Dalle analisi di FlightStats, autorevole società indipendente Usa, emerge che nel periodo gennaio-agosto di quest'anno Alitalia è la seconda compagnia più puntuale in Europa con l'83,5% dei voli atterrati in orario.

Ad agosto la compagnia italiana si è classificata undicesima a livello europeo. Questo risultato è dovuto al trasferimento dei voli a Milano Malpensa per la chiusura di Linate e ad alcune giornate di maltempo eccezionale che ha colpito diversi scali italiani.

Forum Ambrosetti: presentato lo studio condotto da The European House-Ambrosetti in collaborazione con FS

(FERPRESS) – Milano, 9 SET – A Cernobbio, al Forum Ambrosetti, chiusosi domenica 8 settembre a Villa d'Este, si è discusso di strategie competitive e dei possibili futuri scenari economici e politici, nazionali e internazionali. Il Gruppo FS Italiane, presente con il suo amministratore delegato Gianfranco Battisti e il suo presidente, Gianluigi Castelli, e con gli amministratori delegati di RFI, Maurizio Gentile, e di Trenitalia, Orazio Iacono, ha le carte in regola per svolgere un ruolo determinante, grazie a un Piano Industriale che punta a potenziare infrastrutture e servizi di mobilità in una logica di efficace integrazione fra vettori terrestri, marittimi e aerei. E che pone la persona, con le sue esigenze, al centro di un impegno industriale che ruota intorno ai principi di sviluppo sostenibile e all'insegna dell'innovazione.

Nella giornata di chiusura un focus è stato dedicato agli enormi margini di sviluppo del nostro trasporto ferroviario regionale, in termini di qualità e quantità del servizio offerto, e delle positive ricadute che gli investimenti nel settore avranno sulla competitività del sistema Paese, iniziando dalle aree urbane e metropolitane e toccando i cosiddetti "centri minori", che minori non sono sotto l'aspetto turistico, culturale e di rinascita del territorio. Secondo uno studio condotto da Ambrosetti, gli investimenti previsti nel Piano Industriale del Gruppo Fs Italiane produrranno effetti anche sulla crescita del PIL, sull'occupazione (540mila nuovi occupati nel quinquennio 2019-2023) e sul turismo.

Meno emissioni di anidride carbonica in atmosfera e nuovi posti di lavoro. Benefici per l'economia, l'ambiente e il turismo. E una roadmap in cinque punti per creare un nuovo modello di sviluppo che metta al centro le persone, e le loro esigenze. Investire nel trasporto ferroviario regionale fa crescere il Paese, e può trasformare l'Italia in una Nazione più moderna, connessa e inclusiva.

Una sfida che ha però bisogno di una vision diversa e innovativa. Una strategia che il Gruppo FS Italiane sta già portando avanti con il Piano industriale 2019-2023. A sostenerlo è lo studio condotto da The European House – Ambrosetti in collaborazione con FS Italiane, presentato a Cernobbio (Como) in occasione della 45esima edizione dell'annuale Forum organizzato da The European House – Ambrosetti.

Secondo lo studio, gli investimenti del Gruppo FS Italiane nel trasporto ferroviario regionale produrranno un contributo cumulato in cinque anni del 2,1% alla crescita del Prodotto Interno Lordo (PIL) italiano, 540mila nuovi occupati nel periodo 2019-2023 (135mila nell'anno 2023) e un incremento della spesa turistica di 1,2 miliardi di euro nell'anno 2023.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 al 16 settembre 2019

Investire sui treni regionali, inoltre, favorisce anche lo shift modale dall'auto privata al treno, mezzo ecologico per eccellenza. In cinque anni diminuiranno di 1,2 miliardi di euro i costi esterni (calerà ad esempio il tasso di incidentalità e di congestione stradale con conseguente risparmio di tempo) e nell'anno 2023 non saranno emessi in atmosfera 188 milioni di chilogrammi di CO₂.

Il trasporto ferroviario regionale gioca un ruolo cruciale per lo sviluppo del Sistema Paese. Ogni anno sui treni regionali italiani viaggiano infatti 800 milioni di persone, il 90% dei passeggeri del sistema ferroviario. Il nuovo modello di sviluppo proposto dallo studio si fonda su cinque pilastri: centralità della persona e personalizzazione del servizio offerto, integrazione modale, connettività territoriale e inclusività sociale, digitalizzazione e nuove tecnologie, promozione dello sviluppo turistico.

Per rendere concreta questa strategia l'analisi condotta da The European House – Ambrosetti in collaborazione con FS Italiane propone una roadmap con cinque linee d'intervento. La prima azione necessaria, secondo la roadmap, è garantire la stabilità delle risorse finanziarie pubbliche. L'erogazione stabile di fondi è infatti uno degli elementi chiave per rendere il trasporto regionale più efficiente e di qualità.

I finanziamenti pubblici per i servizi ferroviari regionali sono stanziati sia dallo Stato sia dalle Regioni. La quota fissa che lo Stato destina a queste ultime è diminuita del 21,4% (da 6 a 4,8 miliardi di euro) dal 2010 al 2019. Il contributo delle Regioni, inoltre, non è equamente distribuito fra i territori: nel 2017 solo in tre casi su 21 è stato destinato più dell'1% del bilancio regionale per compensare i tagli dei finanziamenti statali. In Italia, inoltre, il costo dei biglietti del trasporto regionale è fra i più bassi d'Europa sia sulla breve sia sulla media percorrenza.

Anche i corrispettivi da Contratto di servizio per passeggero-km trasportato, erogati dallo Stato alle Regioni per garantire il trasporto pendolari, sono significativamente inferiori a quelli degli altri Paesi europei: 9,1 centesimi di euro in Italia rispetto ai 13,1 in Germania e 11,3 in Svizzera nel 2018. Per rendere il finanziamento del trasporto ferroviario regionale più stabile occorre intervenire su due fronti: aumentare gli investimenti statali e personalizzare offerte e sistemi tariffari anche in base al motivo del viaggio e alle fasce orarie.

Indispensabile, inoltre, lo sviluppo di sistemi tariffari integrati multimodali per i servizi di trasporto ferro/gomma su tratte urbane ed extra-urbane che consentano l'utilizzo combinato di differenti mezzi di trasporto. In Italia ci sono già alcuni esempi positivi: le smart card Unica Veneto e Unica-Emilia Romagna, la tessera personale Unica Toscana e la carta Umbria Go.

La roadmap prevede altre quattro linee d'intervento. È necessario, ad esempio, che gli Enti locali, le Città Metropolitane e i Comuni adottino i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS), uno strumento di pianificazione strategica di medio-lungo termine (10 anni) incentrato sulle persone.

I PUMS favoriscono l'intermodalità mettendo in connessione stazioni ferroviarie, stazioni metropolitane, scali aeroportuali e portuali, parcheggi di interscambio e sharing mobility. Ad oggi in Italia ne sono attivi 33. La roadmap prevede anche l'adozione di misure che favoriscano lo shift modale dall'auto privata al treno e altri sistemi di trasporto collettivi e sostenibili. Un impegno che richiede politiche di trasporto incentrate sulla mobilità sostenibile.

Nelle linee guida le stazioni ferroviarie hanno un ruolo chiave. La loro evoluzione porterà a un nuovo Rinascimento urbano. Gli scali ferroviari dovranno tornare a essere il fulcro sociale delle città. Veri e propri hub dell'intermodalità. Proprio le stazioni, infatti, svolgono un ruolo fondamentale nella trasformazione del tessuto urbano circostante, nella valorizzazione degli immobili, e nello sviluppo dei quartieri. Il Piano industriale 2019-2023 di FS Italiane prevede di riqualificare 350 stazioni, intervenendo sul miglioramento degli spazi fisici, sull'informazione ai viaggiatori e su un maggior ricorso alle nuove tecnologie digitali.

Il trasporto regionale, infine, è un driver fondamentale di sviluppo per il sistema turistico nazionale. Il treno può offrire l'opportunità ai turisti di raggiungere comodamente territori dal grande patrimonio artistico e naturalistico ma meno noti, perché fuori dagli itinerari turistici per mancanza di infrastrutture aeroportuali o autostradali.

La redistribuzione dei flussi, oggi troppo accentrati sulle mete del turismo tradizionale, permetterebbe di decongestionare le città d'arte a maggiore afflusso. Per esaminare l'impatto degli investimenti previsti dal 2019 al 2023 sull'economia regionale e sul Sistema Paese lo studio presentato al Forum di The European House –

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 al 16 settembre 2019

Ambrosetti a Villa d'Este di Cernobbio prende in considerazione sei regioni che rappresentano il 42% del PIL italiano, il 41% della rete ferroviaria nazionale e il 45% dei passeggeri trasportati sui treni regionali: Veneto, Liguria, Emilia-Romagna, Lazio, Campania e Puglia, tutte con Contratti di servizio attivi con Trenitalia.

Il Gruppo FS italiane, nel Piano industriale 2019-2023, ha stanziato 6 miliardi di euro per l'acquisto di 600 nuovi treni per i pendolari, riciclabili oltre il 97%. Il rinnovo della flotta di regionali – la consegna di 239 convogli è stata già anticipata rispetto alla precedente programmazione – permetterà di ridurre significativamente l'età media, già diminuita fra il 2015 e il 2018.

L'obiettivo è fornire la migliore esperienza di viaggio alle persone che scelgono il treno nei loro spostamenti per lavoro, studio, svago e turismo e produrre, allo stesso tempo, benefici economici, sociali e ambientali per il Paese.

Più attenzione alla manutenzione delle strade

Cresce l'attenzione sulla manutenzione stradale e, di conseguenza, anche il giro d'affari dell'indotto principale: la produzione di conglomerato bituminoso (quello che tutti chiamano asfalto). E in prima fila nelle operazioni c'è Anas, che gestisce direttamente circa 30mila chilometri di strade (1.300 autostrade) e che ha fatto della manutenzione e della sicurezza uno dei suoi cavalli di battaglia.

Il "segnale" più affidabile della ripresa degli interventi, tuttavia, è dato dalla produzione di conglomerato. Stando alle indicazioni fornite dalla Siteb (che raccoglie le imprese attive nel settore), nei primi sei mesi del 2019 la produzione è salita del 20% circa: un dato importante che si somma ai 30 milioni circa di tonnellate prodotte nel 2018 (+12%) che significano un giro d'affari di circa tre miliardi di euro. Certo, viene fatto notare dagli addetti, si è ancora lontani dai 44 milioni di tonnellate prodotti nel 2006, ma in ogni caso le imprese hanno ripreso a lavorare, assumere e fare ricerca. E' proprio notizia di queste giorni, fra l'altro, l'inizio della sperimentazione dell'asfalto al grafene da parte di Interchimica.

Anas, intanto, accresce la sua attività in questo particolare settore. Secondo Siteb, fra l'altro, sarebbe proprio l'Azienda ad essere quasi l'unico esempio in questo senso: mancano all'appello, è stato spiegato recentemente, molte amministrazioni comunali e provinciali che hanno la responsabilità di migliaia di chilometri di strade. Dietro tutto questo, la forte attenzione che si accesa non solo sulla sicurezza ma anche sui risvolti ambientali della manutenzione stradale oltre che su quelli collegati alle nuove tecnologie. Sul primo fronte, sempre di più si usano materie prime seconde, cioè riciclate; sul secondo fronte, ci si sta già preparando alla circolazione di auto che "leggeranno" le informazioni dal manto stradale per conformare le proprie prestazioni allo stato della strada e accrescere quindi i livelli di sicurezza della circolazione.

Tutto bene, quindi. Anche se occorrono comunque forti investimenti. "Per far ripartire economia e lavoro, occorre tornare investire in infrastrutture", ha detto a questo proposito recentemente Michele Turrini, presidente della Siteb, che ha aggiunto: "Si stima che per ogni miliardo di euro investito in questo campo, si generino 15 mila nuovi posti di lavoro e circa un punto di Pil. In Italia, il sistema delle infrastrutture viarie è fermo da oltre 30 anni e pochissime sono le nuove costruzioni realizzate in questo mezzo secolo".

Andrea Zaghi

RFI: ottiene la certificazione del sistema di gestione degli asset aziendali

(FERPRESS) – Roma, 13 SET – Rete Ferroviaria Italiana, gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione degli asset aziendali, in accordo allo standard internazionale ISO 55001.

Si tratta della prima e unica certificazione ottenuta in Italia, attraverso Accredia, per la gestione di asset materiali. In ambito internazionale la società del Gruppo FS Italiane si colloca tra i primi gestori

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 al 16 settembre 2019

dell'infrastruttura ferroviaria a vantare un simile riconoscimento, in considerazione della vasta estensione della rete ferroviaria gestita, oltre 16.700 km, circa 2.000 stazioni e 26.000 dipendenti.

I principali benefici di un sistema di gestione degli asset integrato e ottimizzato includono ritorno sugli investimenti e crescita stabile, pianificazione a lungo raggio e sostenibilità delle performance, miglioramento della gestione del rischio e della governance aziendale, possibilità di dimostrare le scelte come migliori in termini di costi/benefici all'interno di un sistema di finanziamenti regolamentato, nonché il miglioramento generale della soddisfazione del cliente.

La norma ISO 55001 fornisce i requisiti per un sistema di gestione degli asset efficiente e integrato, in grado di facilitare le organizzazioni nell'ottimizzare la disponibilità e profittabilità dei propri asset per l'intero ciclo di vita, dall'acquisizione fino alla dismissione.

La certificazione ottenuta si inserisce all'interno di una strategia più ampia, in linea con il Piano industriale 2019-2023 di Gruppo, che attraverso l'approccio asset-centrico mira a garantire ulteriormente una gestione efficiente della rete e a creare valore, sia all'interno della Società sia verso gli stakeholder.

Fit Cisl : ripresa sul confronto nazionale su riorganizzazione del nuovo modello manutenzione Trenitalia

(FERPRESS) – Roma, 12 SET – E' proseguito nella giornata odierna il confronto nazionale sulla riorganizzazione del nuovo modello di Manutenzione in Trenitalia. Sono stati analizzati in maniera approfondita i temi sui quali le organizzazioni sindacali avevano evidenziato le maggiori criticità nello scorso incontro:

- reticolo manutentivo con riscontro dei volumi di attività che saranno internalizzate nel prossimo triennio.
- garanzie occupazionali e tutele contrattuali per i lavoratori impiegati nell'appalto attività accessorie (piccola manutenzione). In particolare abbiamo denunciato il ribasso eccessivo delle aziende aggiudicatrici dei 10 lotti di piccola manutenzione che dichiarano di scambiare l'applicazione della clausola contrattuale prevista dall'art.16 bis del Ccnl in cambio dell'apertura degli ammortizzatori sociali.

Nello specifico l'Azienda ha dichiarato che su tutti i territori (Campania, Liguria, Toscana, Sicilia, Piemonte) dove erano state sollevate riduzioni di attività/efficientamento non ci saranno ricadute occupazionali e tutti i lavoratori continueranno ad operare nei siti manutentivi di residenza.

In Liguria sono confermati due impianti manutentivi ed è confermata la permanenza del sito manutentivo di Genova (nella prima proposta dato in dismissione) al quale sarà destinato un investimento tale da garantire la manutenzione correttiva e tornitura con il mantenimento degli attuali livelli occupazionali. Stessa attenzione è stata dedicata ai siti manutentivi di Siena, Benevento, Novara e della Sicilia.

Ulteriori investimenti saranno destinati per adeguare la capacità degli Impianti a ricevere il nuovo materiale rotabile (ad esempio: Foligno, Mestre, Firenze). Il prossimo incontro di verifica sarà calendarizzato a valle del confronto a livello territoriale in tutte le regioni interessate alle modifiche organizzative presentate nella riunione odierna.

Circa 150 nuove risorse saranno formate su tutto il territorio per acquisire lavorazioni sull'implementazione di apparati tecnologici (ertms e vigilante innovativo). Come OO.SS., abbiamo ribadito che in occasione dei nuovi bandi di acquisizione di materiale rotabile sia preventivamente aperto un confronto per rendere operativa l'internalizzazione della loro manutenzione allo scadere del periodo di garanzia.

Entro il 2019 sarà ultimato il piano di assunzione previsto in 290 manutentori. L'Azienda ha confermato l'incremento dei volumi di attività in linea con quanto previsto dall'accordo ed è intenzionata a fare una valutazione economica sull'opportunità di internalizzare ulteriori attività oggi assegnate ad appalti in prossima scadenza.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 al 16 settembre 2019

Italo: piano triennale 2019- 2021 con nuove assunzioni. 500 nuovi ingressi con formazione e misure di welfare

(FERPRESS) – Roma, 11 SET – Riaprono le selezioni in casa Italo: sono 500 le assunzioni previste dal piano triennale 2019 – 2021 di Italo. Nella prima metà dell'anno già 200 candidati hanno superato le selezioni e sono entrati nel team Italo, ora la società è pronta a iniziare il recruiting per assumere altre 300 persone. Italo, che attualmente conta 1350 dipendenti con un'età media di 33 anni, selezionerà Hostess e Steward di bordo e di stazione e Operatori di Impianto da inserire nelle sedi di Milano, Roma e Napoli.

Nuove assunzioni che saranno spalmate lungo il triennio 2019 – 2021, alle quali si aggiungono già circa 250 nuovi ingressi nel 2018. Numeri importanti in linea con la crescita futura di Italo: aumentano i treni in servizio grazie al graduale ingresso in flotta degli Italo EVO (attualmente sono 16 ed entro inizio 2020 saranno 22 da sommarsi ai 25 Italo AGV per un totale di 47 treni) e di conseguenza anche le località servite. Dal 1° settembre infatti grazie all'ingresso nel network di Udine, Pordenone, Conegliano e Treviso, sono 25 le destinazioni raggiunte dai treni Italo, collegando 30 stazioni per un totale di 98 viaggi al giorno.

Ai candidati che passeranno le selezioni per i ruoli di Hostess e Steward sarà proposto un contratto di apprendistato. Fra i compiti di questa figura professionale rientrano l'accoglienza del viaggiatore, l'assistenza a bordo treno e l'erogazione del servizio di benvenuto durante il viaggio. Nel corso degli anni già numerosi dipendenti che hanno iniziato con questo ruolo in azienda sono poi diventati Train Manager, cogliendo la possibilità di crescere offerta da Italo: solo fra il 2017 e la prima parte del 2019 60 dipendenti hanno intrapreso questo percorso.

Per chi invece affronterà le selezioni per il ruolo di Operatore di Impianto è previsto prima un corso di formazione che avrà una durata di 5 mesi e, per coloro che supereranno gli esami previsti, un contratto a tempo indeterminato. Questo ruolo apre, come per Hostess e Steward, una buona possibilità di crescita interna poiché rappresenta il primo step per diventare in seguito Macchinista: già 36 dipendenti hanno fatto questo avanzamento di carriera negli ultimi 2 anni.

Nel dettaglio, per l'intero triennio 2019-2021, saranno circa 370 le persone che Italo assumerà per il ruolo di Hostess e Steward e 60 quelle che saranno formate per diventare Operatore di Impianto. A questi nuovi ingressi sono poi da aggiungere i 20 ingressi preventivati per il ruolo di Macchinista e i 50 per ricoprire posizioni di Staff. Italo organizza anche dei career day sul territorio per incontrare i tanti giovani che desiderano candidarsi; dopo il successo di quello svoltosi a Roma ad aprile, la società replicherà a Milano il 24 settembre e a febbraio, oltre che programmarne uno a novembre a Bari, quest'ultima località scelta per avvicinare i tanti giovani del Sud Italia che si candidano costantemente per lavorare in Italo.

Lavorare in Italo significa avere la possibilità di crescere professionalmente in diversi modi: fra il 2017 ed il 2019 sono stati 380 i processi di crescita interna all'azienda, di cui 78 da personale operativo a ruoli di Staff. Tutto questo influisce sul basso turnover del personale, stabilmente al 3-4%. L'azienda pone le sue persone al centro della strategia, investendo continuamente su formazione e servizi dedicati ai dipendenti. Italo organizza, non solo per i neo assunti, giornate di training che spaziano dall'ambito tecnico (come le giornate dedicate ai macchinisti presso l'innovativo polo didattico Italo con il simulatore di guida a Roma Termini) a quello della sicurezza (attivando corsi sull'utilizzo dei defibrillatori e primo soccorso oppure di autodifesa), passando per giornate incentrate sulla cura dei servizi offerti e tanto altro.

C'è poi tutto un sistema incentivante per il personale Italo: dal Premio di Risultato che punta sulla qualità, sui comportamenti delle persone e sulla capacità di condividere e perseguire gli obiettivi dell'azienda, con possibilità di premiare fino al 120% i best performer, al welfare targato Italo, in grado di soddisfare le diverse esigenze della popolazione aziendale. Un sistema di welfare "su misura" che spazia dall'assistenza sanitaria estendibile a tutto il nucleo familiare del dipendente alla possibilità di acquistare libri scolastici per chi ha figli, abbonamento in palestra o viaggi, senza dimenticare l'opportunità di ottenere il rimborso per l'abbonamento dei trasporti pubblici, per incentivare una mobilità sostenibile. Ed è proprio in ambito di sostenibilità che l'azienda sta lavorando con costanza e dedizione in questi anni, seguendo quell'impronta che la contraddistingue fin da quando è nata.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 al 16 settembre 2019

Solo negli ultimi mesi Italo ha partecipato ad un convegno dedicato a trasporti e sostenibilità nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2019, ha lanciato una campagna per sostenere l'organizzazione umanitaria Humana People to People Italia raccogliendo indumenti usati fra i propri dipendenti da donare ai più bisognosi, oltre che impegnarsi in un contributo economico verso Humana per ogni kg di abiti raccolti, e ha lanciato a luglio il progetto AL TUO FIANCO, in collaborazione con Eudaimon S.p.A, grazie al quale ogni dipendente può richiedere supporto ed assistenza a tutto tondo: un team di professionisti affiancherà il dipendente Italo nella ricerca di consulenza psicologica, servizi di fisioterapia o infermieristici a domicilio, ricerca della babysitter o di un asilo nido e tanto altro ancora.

Porto Ravenna: sospensione da funzioni per vertici dell'Autorità Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale

(FERPRESS) – Ravenna, 11 SET – Il giorno 9 settembre 2019 il GIP presso il Tribunale di Ravenna ha emesso un provvedimento di interdizione nei confronti del Presidente, del Segretario Generale e del Direttore Tecnico dell'Ente, i quali quindi, in pari data, sono sospesi dai relativi incarichi.

Gli interessati respingono fermamente gli addebiti, in sintesi non aver impedito l'affondamento della nave Berkan B e relative conseguenze, ritenendoli errati nei loro presupposti di attribuzione soggettiva e infondati nel merito.

L'Autorità di Sistema Portuale ha, fin dall'insorgenza del problema, attuato tutto quanto in suo potere per fronteggiare la situazione, evitando così gravi danni ambientali. In attesa delle determinazioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti vigilante, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale garantisce il proseguimento di tutte le proprie attività istituzionali, con particolare riferimento al rispetto delle tempistiche connesse al progetto HUB ed alle operazioni per la rimozione della Berkan B, i cui necessari adempimenti amministrativi sono già ultimati e pronti per la pubblicazione.

Un manuale per la mobilità sostenibile nel Mediterraneo finanziato con il Programma Interreg Med è disponibile online

(FERPRESS) – Bologna, 11 SET – Si chiama "Handbook on sustainable mobility in the Med area" la guida per soluzioni in tema di mobilità sostenibile, ora a disposizione di decisori politici, autorità locali, professionisti, ma anche di rappresentanti di comunità locali e regionali, cittadini e utenti. Si tratta del più rilevante risultato del progetto Mobilitas, finanziato dal Programma di cooperazione territoriale europea Interreg Med, in termini di trasferimento dei risultati su un tema di urgente attualità.

Il turismo che si concentra d'estate sulle coste, ma anche gli spostamenti dei residenti nelle ore di punta durante il resto dell'anno, provocano fenomeni di traffico intenso, con importanti ricadute sulla qualità dell'aria, l'inquinamento acustico e la salute, rendendo questi luoghi meno sicuri e attraenti.

L'obiettivo della pubblicazione è valorizzare i progetti e le soluzioni realizzati nell'area del Mediterraneo specificamente per rispondere a questi problemi. Nel volume sono raccolti i risultati prodotti da 7 progetti della rete sulla mobilità sostenibile (CAMP-sUmp, EnerNET-Mob, LOCATIONS, MOBILITAS, MO-TIVATE, REMEDIO and SUMPORT) che possono essere replicati in altri territori, organizzati per politiche di mobilità e azioni di mobilità.

Il volume è stato realizzato dall'Agenzia Piano Strategico di Rimini (Rimini venture), un'iniziativa di ampio respiro volta a mettere al centro le persone e le loro esigenze. Hanno contribuito alla pubblicazione anche l'assessore Patrizio Bianchi e il servizio Coordinamento delle politiche europee, programmazione, cooperazione, valutazione della Regione Emilia-Romagna.

Scarica il [manuale dal sito di Rimini venture](#)

REGIONE LAZIO

ADSP Tirreno centro settentrionale: di Majo, al Seatrade piena convergenza con Rct e armatori per efficientare servizi ai crocieristi

(FERPRESS) – Civitavecchia, 12 SET – Numeri più che confortanti per il settore delle crociere nel porto di Civitavecchia. È questo l'esito della missione ad Amburgo del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Francesco Maria di Majo che, al Seatrade Europe 2019, ha incontrato le principali compagnie che scalano il porto di Civitavecchia.

Durante la fiera di Amburgo, infatti, il Presidente di Majo, insieme ai vertici della Roma Cruise Terminal, ha avuto una lunga serie di incontri nei quali gli armatori del settore hanno confermato l'interesse a sviluppare ulteriormente i propri traffici nel porto di Civitavecchia che, per il 2019, lascia presagire numeri da record in termini di crocieristi.

A margine degli incontri susseguitisi nel corso della manifestazione, il Presidente di Majo ha espresso particolare soddisfazione per la crescita già registrata nella prima metà dell'anno nonché per le prime stime del 2020.

Un dato di particolare interesse registrato al Sea Trade è il trend di crescita positivo delle operazioni di imbarco e sbarco che vede il porto di Civitavecchia consolidare sempre più il suo ruolo di home port grazie anche alla vicinanza dell'aeroporto internazionale di Fiumicino, presente in fiera con Aeroporti di Roma.

L'aumento del turn around permetterà, inoltre, un'ulteriore crescita di tutti i servizi collaterali al settore crocieristico con risvolti decisamente favorevoli per l'economia del territorio.

“Desidero ringraziare la Roma Cruise Terminal e le compagnie che scalano il porto di Civitavecchia – dichiara il Presidente dell'AdSP – con le quali c'è piena convergenza per proseguire nel percorso di crescita e di sviluppo dei traffici anche nei prossimi anni”.

“L'Ente che presiedo – conclude di Majo – di concerto con le compagnie, si impegnerà nei prossimi mesi ad efficientare ancor di più i servizi per i passeggeri, cercando di garantire sempre la sostenibilità dei traffici nel pieno rispetto di tutte le tematiche ambientali”.

ROMA CAPITALE

Fiumicino: aggiudicato l'appalto per servizio di organizzazione e gestione dei servizi di TPL alla ditta Trotta Bus Services Spa

(FERPRESS) – Fiumicino, 13 SET – “È stato aggiudicato l'appalto per l'affidamento del servizio di organizzazione e gestione dei servizi di trasporto pubblico locale alla ditta Trotta Bus Services Spa”. Lo dichiara il sindaco di Fiumicino Esterino Montino.

“Il nuovo servizio – prosegue Montino – che coprirà gli anni 2020-2025, prenderà avvio entro la fine dell'anno. Ovviamente, fino ad allora, il trasporto sarà garantito tramite una proroga all'attuale Ati. Con l'aggiudicazione di questa gara, espletata dalla stazione appaltante Confservizi Lazio, cui era stato dato l'incarico dal Comune, si chiude finalmente un lungo e tortuoso percorso che nel giro di breve tempo porterà al completo rinnovamento del servizio di trasporto pubblico sul nostro territorio”.

“Adesso – conclude Montino – in accordo con la società aggiudicatrice, sarà nominato il nuovo Direttore esecutivo del contratto e si attuerà il nuovo Piano definitivo del tpl”.

“Ha inizio una nuova fase che rinnoverà completamente il trasporto locale – commenta l'assessore ai trasporti Paolo Calicchio. – Il parco autobus sarà totalmente rinnovato, con mezzi ecologici e adeguati anche alle persone con disabilità, tratte completamente riviste e adattate alle esigenze di tutti i cittadini del Comune, maggiori coincidenze con le linee ferroviarie. Siamo convinti – conclude l'assessore – che la qualità del servizio raggiungerà standard molto elevati così da garantire la miglior soddisfazione possibile da parte degli utenti”.

“Desidero ringraziare – aggiunge Calicchio – per l'ottimo lavoro svolto tutti gli uffici, i dirigenti e i funzionari che hanno seguito da vicino tutto l'iter, perché si è trattato di una procedura molto lunga e complessa”.

Atac: azienda è impegnata per garantire la piena sicurezza degli impianti nelle stazioni

(FERPRESS) – Roma, 12 SET – Preso atto delle notizie di stampa, che riportano gli sviluppi delle indagini sui fatti avvenuti sulle scale mobili di alcune stazioni metro, Atac, nel ribadire la piena fiducia nel lavoro della magistratura, alla quale è stata offerta piena collaborazione, sottolinea che l'azienda è impegnata per garantire la piena sicurezza degli impianti nelle stazioni che ricadono sotto la sua responsabilità, insieme con la continuità del servizio.

Lo riferisce una nota di Atac.

“Lo confermano – precisa la nota – le decisioni sin qui intraprese, che tra l'altro hanno condotto alla risoluzione del contratto con la ditta di manutenzione e alla stipula del contratto con Otis, costruttore degli impianti, per una verifica e revisione straordinaria delle scale mobili. Ciò proprio allo scopo di garantire la loro sicurezza e funzionalità, pure se al costo di chiusure prolungate delle stazioni.

L'azienda si scusa per i disagi procurati”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 al 16 settembre 2019

AGENDA

Lo scandalo delle valutazioni costi-benefici. Un convegno internazionale

(FERPRESS) – Roma, 29 LUG – E' fissato per la mattina del 19 settembre prossimo presso la Sala Stampa dell'associazione Stampa Estera di Roma, in via dell'Umiltà, il convegno organizzato da Bridges Research sul tema " Grandi opere: il complicato rapporto tra tecnica e politica" .

Due le sessioni del convegno, seguite da una tavola rotonda coordinata dal corrispondente per l'Italia della Frankfurter Allgemeine Zeitung Tobias Piller, al quale parteciperanno esperti italiani e stranieri. Nella Prima sessione, con il titolo "Analisi costi-benefici: metodologia, punti di forza e limiti" interverranno con le loro relazioni P. Beria, G. De Rus, E. Quinet e R. Vickerman.

La seconda sessione, titolo "Infrastrutture, crescita e sostenibilità, vedrà la partecipazione di P. Ciocca, M. Ponti, F. Ramella, L. Scandizzo.

A chiudere la tavola rotonda alla quale parteciperanno alcuni esponenti politici. Per partecipare è opportuno accreditarsi in questa sezione del sito di Ferpress.

<https://www.ferpress.it/events/lo-scandalo-delle-valutazioni-costi-benefici-un-convegno-internazionale/>

FederMobilità: convenzioni aperte Consip su pianificazione territoriale e mobilità sostenibile in un convegno

FERPRESS) – Roma, 30 LUG – Le recenti iniziative di federMobilità nel campo della formazione e delle analisi sulla struttura degli ENTI LOCALI nel campo della mobilità e del Tpl hanno messo in evidenza, fra l'altro, della necessità per gli stessi EE.LL., di un salto di qualità nell'utilizzo delle tecnologie e nella capacità di elaborazione dei dati.

Al fine di ridurre le tempistiche necessarie a raggiungere questo obiettivo federMobilità ha ritenuto di portare a conoscenza degli interessati di alcune positive esperienze che si stanno sviluppando in Italia in adesione alle convenzioni che CONSIP ha stipulato con importanti aziende del settore tecnologico.

Il convegno di Verona è una occasione da non perdere per gli EELL e loro Aziende impegnate nel complesso ed ambizioso compito di ammodernare il sistema tecnologico a loro disposizione.

Necessità, idee e procedure possibili, in base alle convenzioni CONSIP, per realizzare i necessari progetti e contratti idonei a perseguire gli obiettivi di informatizzazione e sviluppo tecnologico di cui il Paese ha estremo bisogno.

Le recenti iniziative a livello locale e centrale (UE e MIT) a favore di una mobilità sostenibile (fondi e linee guida per PUMS), hanno sottolineato l'importanza delle nuove tecnologie (ITS) e dei nuovi approcci al monitoraggio della mobilità a cui gli EELL (enti di Governo, Agenzie della Mobilità) sono tenuti.

Per rendere efficaci le azioni strategiche e regolatorie è necessario che all'interno delle aree urbane gli Enti Locali si avvalgano di strumenti e processi nuovi e di soluzioni innovative che:

- riducano i tempi necessari per l'utilizzo delle tecnologie su vasta scala;
- salvaguardino gli investimenti preesistenti in tecnologie e servizi e rendano le realizzazioni future scalabili e più economiche;

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 al 16 settembre 2019

- rendano possibile l'azione di monitoraggio dei piani e della mobilità nei suoi modi alternativi;
- consentano l'autonomia agli operatori di trasporto nell'impiego e nella scelta di mezzi e strumenti tecnologici.

All'interno di molti settori della PA è ormai recepita la convenienza di soluzioni "in-cloud" per l'integrazione dei servizi al cittadino, soluzioni che sono state di recente oggetto di convenzioni CONSIP nella forma degli Accordi Quadro e denominate SPC (Servizi per la Pubblica Connettività), a loro volta suddivisi in lotti funzionali.

Di recente alcune iniziative innovative ne hanno sperimentato l'applicazione anche nel campo della mobilità e nel settore delle tecnologie ITS, aprendo nuove opportunità per l'integrazione di servizi più stabili ed efficienti in un'ottica di condivisione dei dati e supporto tecnico-amministrativo agli organi preposti al controllo e al monitoraggio del servizio.

Inoltre tale strategia consente al contempo di offrire un adeguato livello tecnologico gestionale agli stessi operatori (aziende di trasporto) contribuendo ad un'ottimale costruzione di infrastrutture condivise ed abilitanti.

Il convegno ha l'obiettivo di portare a conoscenza queste esperienze e confrontarsi con gli EELL su barriere reali e percepite, su vantaggi concreti e sinergie.

Fra coloro che hanno elaborato le convenzioni con CONSIP avremo presenti due dei soggetti principali che hanno sottoscritto convenzioni: Almaviva e Tim che, sia direttamente sia attraverso la presentazione di casi concreti, aiuteranno i partecipanti a comprendere l'importanza che può assumere, per il singolo Ente Locale e per l'intero sistema Paese, la rapida realizzazione di progetti di sviluppo tecnologico.

Rapida realizzazione favorita appunto dall'esistenza delle Convenzioni con partner industriali esperti nel settore delle nuove tecnologie con i quali stipulare contratti per soddisfare i tanti bisogni presenti.

Per consultare il programma [clicca qui](#).

Mobility Innovation Tour il 17 settembre fa tappa a Cagliari con convegno "Efficienza, qualità, ambiente: come cambia il TPL"

(FERPRESS) – Cagliari, 10 SET – Il Mobility Innovation Tour approda a Cagliari, dove la rete gestita da CTM rappresenta una delle realtà più interessanti nel panorama italiano del settore TPL. Sono proprio gli argomenti da sempre promossi e discussi nell'ambito del Mobility Innovation Tour che trovano nel capoluogo sardo fattive applicazioni: rinnovo della flotta con un'età media dei veicoli tra le più basse in Italia, transizione all'elettrico sia mediante introduzione di nuove linee di autobus elettrici che attraverso la valorizzazione e l'ammodernamento – seguendo i moderni paradigmi – della rete filoviaria.

Cagliari è stata la prima città italiana, e una delle prime in Europa, ad adottare filobus full electric con opportunity charging. Quanto indicato si inserisce in un più completo contesto di smart grid urbana dove oltretutto veicoli, impianti e fonti energetiche si vanno oramai a fondere in un'unica scelta progettuale, pur con una sempre crescente attenzione all'interoperabilità infrastrutturale.

Il rispetto per l'ambiente si può perseguire anche attraverso l'impiego di combustibili alternativi, dal CNG al LNG: se l'elettrico appare, in prospettiva, la soluzione che troverà larga diffusione per il TPL su gomma nelle aree urbane, il mercato dell'autobus sta adeguando la propria offerta con una nuova gamma di prodotti adatti a soddisfare quei profili di missione non compatibili con l'elettrico puro (come le linee suburbane ed extraurbane) con veicoli ibridi, a gas naturale compresso o liquido e fuel cell. Anche la componentistica ad alta tecnologia della catena di trazione è uno dei primari argomenti all'attenzione del Mobility Innovation Tour.

Obiettivi di efficienza e qualità nel servizio erogato trovano piena applicazione rispetto a precise scelte aziendali di dotare i mezzi di tutte le tecnologie necessarie per garantire il necessario comfort di viaggio, fornire ai propri operatori e ai viaggiatori le necessarie informazioni in tempo reale e, per la sicurezza, evoluti impianti di videosorveglianza; questi fattori sono di estremo interesse per le aziende di TPL sia per incrementare la propria attrattività e produttività che per acquisire punteggio nelle gare di affidamento del servizio stesso.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 al 16 settembre 2019

La data di Cagliari avrà un taglio internazionale grazie alla presenza della agenzia della mobilità della città di Amsterdam e di Uitp, l'associazione internazionale del trasporto pubblico.

Questo il programma:

Apertura

Saluti delle autorità

Paolo Truzzu, Sindaco di Cagliari

Alessio Mereu, Assessore delle Politiche per la Mobilità, della Casa e dei Servizi Tecnologici

Roberto Porrà, Presidente CTM Spa

Andrea Gibelli, Presidente Asstra

Prima sessione

“Rinnovo delle flotte ed investimenti in innovazione”

Gli attuali standard tecnologici e ambientali impongono alle aziende di TPL di adeguarsi alle più moderne tecnologie; se l'avvento dei sistemi ITS pone le basi di un diverso rapporto con l'utenza, l'autobus diventa esso stesso uno degli strumenti per favorire questa interazione. In più, le pressanti esigenze ambientali determinano un ampliamento degli asset verso soluzioni con propulsione non tradizionale, in primis l'elettrico.

Relatori

Interventi di apertura a cura:

Roberto Murru, Direttore Generale CTM spa

Michele Tozzi, Senior Project Manager Mobility Enablers Unit UITP

Alberto Zorzan, Direttore Operations ATM s.p.a Milano

Fabrizio Cagossi, TPER s.p.a (Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna)

Gerard Hellburg, Program manager Zero Emission Mobility Vervoerregio Amsterdam

Moderata: Roberto Sommariva

Seconda sessione:

“La transizione energetica. La proposta dell'industria”

La trasformazione delle flotte da endotermiche ad elettriche richiederà agli operatori TPL una trasformazione del proprio approccio sia sul piano degli investimenti sia su quello dell'erogazione del servizio. Non solo perché la differente autonomia dei bus elettrici comporta una differente organizzazione dei programmi di esercizio. Ma anche per una riorganizzazione profonda delle competenze in tema di sviluppo e manutenzione. Sfide inderogabili a cui l'industria internazionale ha dedicato ingenti risorse per predisporre una proposta capace di rispondere alle diverse esigenze operative.

Relatori

Apertura: prof. Riccardo Genova: “Gestione integrata di impianti e flotte di veicoli full electric per il TPL”

Giorgio Zino, Business Director South Europe Iveco Bus

Gabriele Badiali, Alfabus Europa

Dario Del Pozzo, Irizar e-mobility Italia

Stefano Scozzia, Solaris Italia

Moderata: Riccardo Schiavo

“25 anni di ISFORT”

(FERPRESS) – Roma, 31 LUG – Si terrà il 17 ottobre presso l'Aula Magna dell'Università di Roma “La Sapienza” il convegno “25 anni di Isfort : come sono cambiati gli stili, i modelli e le politiche di mobilità in Italia” sarà qualificato dalla presenza e dal contributo della Comunità Scientifica attraverso le diverse letture economico-transportistiche-sociologiche di un elemento fondante la Società Civile qual è la libera circolazione delle Persone e delle Merci.

Di seguito il programma provvisorio della giornata:

Orario: – accoglienza Ospiti dalle ore 9,00

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 al 16 settembre 2019

– lavori Convegno dalle ore 10.00 alle ore 13,30

La presentazione di “25 anni di Isfort : come sono cambiati gli stili, i modelli e le politiche di mobilità in Italia” è condotta dal dr. Carlo Carminucci, Direttore della Ricerca di Isfort.

Interventi/Relatori

- il Magnifico Rettore dell’Università “La Sapienza” prof. Eugenio Gaudio
- prof. Marco Milli – Presidente Isfort
- prof. Oliviero Baccelli – Università “Bocconi”, Milano
- prof.ssa Angela Bergantino – Università “Aldo Moro”, Bari
- prof. Gabriele Malavasi – Università “La Sapienza”, Roma
- prof. Massimo Cacciari – Professore Emerito – (*)
- dr. Marco Romani – Amministratore Delegato Isfort

Tavola Rotonda (in corso di conferma):

- prof. Tiziano Treu – Presidente CNEL
- prof. Ennio Cascetta – Amministratore Unico RAM
- dr. Sandro Cruciani – Direttore Centrale Istat
- dott.ssa Anna Donati – Portavoce AMoDo
- dr. Zeno D’Agostino – Presidente AdSP Mar Adriatico Orientale (*)

Expo Ferroviaria: FerPress con CIFI-Assifer organizza l’evento “Due driver per l’efficienza dei trasporti 4.0” 3 Ottobre Milano

(FERPRESS) – Roma, 12 SET – “Due driver per l’efficienza dei trasporti 4.0. Formazione: costo o investimento? Manutenzione: necessità o virtù?”. Questo il titolo dell’iniziativa che FerPress organizza nel terzo giorno di EXPO Ferroviaria 2019, con la partecipazione del CIFI e di Assifer.

Le imprese ferroviarie, di trasporto, della logistica si trovano alle prese con difficoltà di reperimento del personale nei settori operativi (condotta e manovra).

L’ingresso in servizio di un numero importante di treni di nuova generazione deve essere affiancato a programmi di formazione continua. Anche nella logistica si stanno sempre più diffondendo professionalità con particolari caratteristiche di versatilità e si sta andando verso regimi di lavoro più stabili (anche se spesso alle dipendenze di società di service), e quindi più professionalizzati. La diffusione sempre più veloce e tumultuosa delle nuove tecnologie necessita di figure professionali assolutamente nuove.

La formazione è diventato centrale. Oltre alle strutture formative gestite direttamente dalle principali aziende, sono nate scuole di formazione professionale, mentre molte le università propongono master, corsi di specializzazione, fino ad arrivare all’iniziativa lanciata dal Politecnico di Milano di un vero e proprio orso di laurea sulla logistica. L’accelerazione del pensionamento anche nel settore della condotta ferroviaria ha accentuato la necessità di personale giovane e formato.

Nell’iniziativa che Ferpress organizza nel terzo giorno di EXPO Ferroviaria 2019, con la partecipazione del CIFI e di Assifer si incontreranno alcuni dei protagonisti di questo mondo.

Il secondo driver su cui gli organizzatori del convegno vogliono avviare il confronto è quello della manutenzione delle linee, dei sistemi e del materiale rotabile.

Da una parte la manutenzione predittiva per i mezzi di trasporto, l’utilizzo, l’Internet of Things utilizzato anche per le infrastrutture fisse, dall’altra il massiccio impiego di tecnologia con il sempre più frequente ricorso alle esternalizzazioni portano a profondi cambiamenti del business manutentivo.

Ormai le nuove flotte vengono consegnate con contratti di manutenzione full service e persino le operazioni di revamping sono affiancate da contratti di questo tipo.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 9 al 16 settembre 2019**

Il confronto che si intende organizzare vedrà a discutere costruttori, imprese ferroviarie, quelle del service, aziende che curano la manutenzione delle linee, del materiale rotabile, dei carrelli, degli apparati elettronici fino alle toilette.

Questo il programma:

Due driver per l'efficienza dei trasporti 4.0 La formazione: costo o investimento?

Ore 10.30-12.30

Chairman: Renato Mazzoncini – Politecnico di Milano

Saluti istituzionali

Interventi:

Università Andrea Giuricin – Università Bicocca

Pinuccio Catalano – Ingegneria Sapienza Roma

Scuole formazione Marco Romani – Isfort

Giuseppe Alfonso Cassino – Training

Stefano Impastato – ForFer

Rosa di Micco – Athena

Francesco Murolo – ITS Maddaloni

Imprese ferroviarie Giancarlo Laguzzi- Fercargo

Riccardo Pozzi – Trenitalia (*)

Fabio Sgroi – NTV Italo

PAUSA PRANZO IN LOCO

Ore 14.00 – 16.00

La manutenzione: necessità o virtù?

Chairman: Segretario Generale CIFI – Donato Carrillo

Saluti istituzionali:

Marco Broglia – Cifi Milano

Unione ingegneri ferroviari europei

Interventi:

Gianpaolo Pranzetti – MA Service

Simone Mantero – Knorr Bremse

Walter Serra – Vossloh

Paolo Masini – Trenitalia

Michele Viale – Alstom Ferroviaria

Maurizio Manfellotto – Hitachi Rail

Augusto Mensi – Lucchini RS

Valeriano Salciccia – Salcef

Mattia Baraldi – Sirti

Conclusioni: Giuseppe Gaudiello – Hitachi Rail STS e presidente Assifer

(*) da confermare

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA

Dal 9 al 16 settembre 2019



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.

Tel: 06-4815303 Mail: